CATALOGO CORSI 2015

Chi siamo

Linea Vita By COMED srl fondata nel 1980 con sede a Bergamo in via Bellafino nr 20, da sempre impegnata nella ricerca di soluzioni tecniche applicate al settore delle costruzioni, ha fatto della formazione specialistica uno strumento operativo di crescita professionale .

Dal 1997 ha iniziato un'attività di formazione specifica e specialistica nel settore della sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare attenzione nel settore cantieristico per quanto riguarda il rischio di caduta dall'alto durante le attività nei lavori in quota.

Il coinvolgimento tecnico della nostra società in qualità di esperti del settore è stato fondamentale nella collaborazione con Enti pubblici - ASL - Associazioni - Ordini Professionali - Istituti Scolastici Professionali - -Università nel sostenere in qualità di docenti corsi , convegni, seminari tecnici specialistici sul tema delle misure di prevenzione e protezione da adottare nei lavori in quota.

Dal 06/10/2014 è stata iscritta all'Albo regionale dei soggetti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale, Prot. E1.2014.0401363.
Il numero di iscrizione è 839 del 06/10/2014 a titolarità di LINEA VITA BY CO.M.ED. SRL

Mission

Dare effettiva efficacia alle misure di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro attraverso una specifica informazione, formazione e addestramento.
L'obiettivo della riduzione degli incidenti sul lavoro è quindi la priorità assoluta dell'attività formativa attraverso una continua ricerca e applicazione in qualità ed eccellenza

Struttura

Linea Vita By COMED srl dispone di una sede con ampi spazi destinati alla gestione della società nell'ambito delle proprie attività, ma con particolare attenzione all'attività di formazione e addestramento .

Reception

Personale professionale vi accoglierà fin dall'inizio per l'assistenza ai corsi, per le informazioni e per la registrazione.

Segreteria

La segreteria sarà a vostra disposizione per lo svolgimento burocratico delle pratiche amministrative, organizzative.
La segreteria vi potrà assistere per organizzare il vostro soggiorno, collegamenti, logistica, trasporti.

Area addestrativa

Un area interna ed esterna specifica dedicata all'addestramento pratico degli addetti dotata di attrezzature ,strutture ,mezzi di nuova generazione al passo della tecnologia . Lo sforzo della nostra società sarà quello di riprodurre il più fedelmente possibile le situazioni lavorative alfine di ottenere un addestramento efficace e realistico.

Nei corsi dove viene prevista la specificità della formazione, le prove pratiche e gli addestramenti, saranno effettuati in siti ove possano essere ricreate condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro

Spazi destinati alla didattica

Gli spazi riservati alla didattica prevedono spazi adeguati e conformi ai requisiti previsti per ottenere l'accreditamento della Regione . La nostra società conscia degli sforzi e delle difficoltà che i discenti devono affrontare nel seguire corsi che si svolgono non espressamente simili all'attività quotidiana svolta offre ai discenti spazi , attrezzature , servizi, ristoro e tanta cortesia per semplificare e facilitare l'apprendimento.

Aula didattica

Aula attrezzata destinata alla formazione teorica con postazioni comode per i discenti
(ampi tavoli e comode sedie) dotata di attrezzature per la videoproiezione,impianto audio
Postazioni con PC in rete per le attività pratiche che prevedono una esercitazione con programmi specifici.

Aula attività di gruppo

Spazio attrezzato e destinato alle attività di gruppo dove i discenti possono prendere diretto contatto con le attrezzature, strumenti ,DPI ,mezzi presenti sul mercato.

Ristoro

Spazio attrezzato e destinato al ristoro dei discenti dove verranno servite bevande e snack per rendere gradevole le pause di lavoro

Infermeria

Spazio attrezzato e destinato al primo soccorso e nel caso di specifici corsi con la costate presenza di personale medico

Servizi

Spazio attrezzato e destinato ai servizi per l'igiene con docce e spogliatoio .

Docenti

Rete di qualificati docenti formatori e di istruttori accreditati

Attestati

Secondo la tipologia del corso vengono rilasciati attestati di diverso valore e specifica .
Alla fine del corso e al superamento della verifica finale verrà rilasciato un attestato di formazione, logato da Ente Superiore, valido sul territorio nazionale ed europeo e nell'ambito applicativo "libretto formativo del cittadino lavoratore europeo .

I corsi si sviluppano con procedura ottenimento valore EQF :
European Qualification Frame work (conoscenza - capacità - abilità) come da Direttiva Europea

Opportunità di certificazione professionale volontaria

Oggetto propositivo

- *Promuovere l'aggiornamento ai sensi dei regolamenti per l'aggiornamento delle competenze professionali e l'avanzamento tecnico scientifico;*
- *Valorizzare le figure professionali nell'ambito della sicurezza;*
- *Riconoscere e qualificare le Attività specialistiche ;*
- *Sviluppare progetti e programmi di formazione innovativi.*

Metodologia didattica

La metodologia di insegnamento/apprendimento privilegia il metodo "attivo", che comporta la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento.

A tale fine :
a) viene garantito un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle esperienze in aula, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo e di ciascun modulo, laddove possibile con il supporto di materiali anche multimediali;

b) vengono favorite metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;

c) vengono previste dimostrazioni e prove pratiche, nonché simulazione di gestione autonoma da parte dell'allievo nella pratica .

La metodologia didattica è studiata per favorire lo stile di apprendimento dei partecipanti. Saranno quindi adottate metodologie improntate sulla teoria dell'apprendimento come:
lezione esemplificativa ed interattiva

- *discussione di casi*
- *lavori di gruppo*

Verifica finale

Tutti i corsi prevedono la verifica finale dell'apprendimento con un test finale .
nei corsi di specialistica si prevedono anche verifiche attitudinali, di abilità, di capacità.

Destinatari dei corsi

- *Datori di lavoro*
- *Direttori tecnici*
- *Dirigenti*
- *Consulenti*
- *Professionisti specialistici*
- *Tecnici e impiegati aziendali/ente pubblico*
- *Progettisti del settore delle costruzioni*
- *Direttore dei lavori*
- *Amministratori condominiali*
- *Operatori del settore delle costruzioni, manutenzioni industriali, impiantistica lavori in quota*
- *Responsabili ed Addetti*
- *Direttori di stabilimenti*
- *Rappresentanti organi di vigilanza*
- *Addetti dei settori pertinenti ai rischi accordo Stato Regioni province autonome*

IL LIBRETTO FORMATIVO DEL CITTADINO

D.LGS. 276/2005

D.LGS. 276/2005 art. 2 comma 1 lettera i): definizione di «libretto formativo del cittadino»:

libretto personale del lavoratore definito, ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 18 febbraio 2000, di concerto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, previa intesa con la Conferenza unificata Stato-Regioni e sentite le parti sociali, in cui vengono registrate le competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonché le competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi

Il percorso istituzionale del Libretto Formativo tra il 2005 e il 2007

Il Libretto Formativo nasce come strumento istituzionale finalizzato ad agevolare la messa in trasparenza delle competenze individuali acquisite anche in contesti non formali, ed utilizzabile lungo tutto l'arco di vita nell'ambito dei diversi percorsi di apprendimento e di carriera.
Come ampiamente condiviso, anche in contesti internazionali e comunitari, la possibilità di rendere leggibili e quindi valorizzabili le competenze individuali, al di là di quanto riportato nei titoli tradizionali, rappresenta un elemento cruciale nell'attuale contesto socio-occupazionale, in almeno tre prospettive virtuose:

- *una prima, di sviluppo dell'auto-consapevolezza dell'individuo circa le proprie risorse e potenzialità. In questa prospettiva il Libretto si fa interprete di un approccio più attivo e critico nei confronti dei propri o percorsi di vita e professionali;*

- *una seconda, di incremento del valore sociale dell'informazione. Il Libretto pone l'informazione in una forma fruibile e riconoscibile da più soggetti in numerosi e diversificati contesti (scuola, formazione, lavoro, volontariato, servizi al cittadino);*

- *una terza, di promozione di una concreta prospettiva di riconoscimento istituzionale delle competenze e dei crediti tra i sistemi educativi e formativi e nel mercato del lavoro. È una prospettiva questa altamente auspicabile a livello nazionale ed europeo, per la quale il Libretto andrebbe associato ad apposite procedure di validazione e certificazione.*

A differenza di strumenti più tradizionali, come il Curriculum Vitae, il Libretto Formativo non è una forma di autodichiarazione, ma è un dispositivo caratterizzato da standard di processo ("come si registra"). In prospettiva poi, saranno anche definiti standard più cogenti di contenuto ("cosa si registra"). Gli standard sono assicurati dalle istituzioni che rilasciano il Libretto (Regioni) tramite servizi o enti opportunamente autorizzati.
Sulla base di questi elementi di opportunità, la previsione della realizzazione di un "libretto formativo" era già presente da diversi anni in numerosi provvedimenti normativi nazionali (Accordo Stato-Regioni del 18 febbraio 2000, DM 174/2001 sulla Certificazione delle competenze) nonché in una serie di iniziative attivate a livello regionale o settoriale negli ultimi anni.

Il Decreto 276/2003 che attua le disposizioni della Legge 30/2003 in materia di mercato del lavoro, conferma e integra ciò che era previsto dai precedenti provvedimenti avviando di fatto il percorso di definizione e condivisione socio-istituzionale del Libretto Formativo definito qui, quale strumento per la registrazione delle "competenze acquisite durante la formazione in apprendistato, la formazione in contratto di inserimento, la formazione specialistica e la formazione continua svolta durante l'arco della vita lavorativa ed effettuata da soggetti accreditati dalle regioni, nonché [del]le competenze acquisite in modo non formale e informale secondo gli indirizzi della Unione Europea in materia di apprendimento permanente, purché riconosciute e certificate".

Quadro europeo delle qualificazioni EQF

Cos'è l'EQF e quali benefici comporta?

L'EQF è un sistema comune europeo di riferimento che verrà utilizzato per collegare fra loro i sistemi e i quadri nazionali delle qualifiche di paesi diversi. In poche parole, fungerà da dispositivo di traduzione utile a rendere le qualifiche più comprensibili e aiuterà studenti e lavoratori a spostarsi da un paese all'altro, a cambiare lavoro o a spostarsi fra istituzioni di istruzione e formazione dello stesso paese

Per chi è pensato l'EQF?

Gli utenti principali dell'EQF saranno gli enti che si occupano dei sistemi e dei quadri delle qualifiche a livello settoriale e/o nazionale: una volta adeguati i rispettivi sistemi all'EQF, quest'ultimo consentirà agli individui, ai datori di lavoro e ai fornitori di servizi di istruzione e formazione di mettere a confronto le singole qualifiche di paesi e sistemi di istruzione e formazione differenti.

Quali livelli e quali tipi di istruzione e formazione copre l'EQF?

In qualità di strumento per la promozione dell'apprendimento permanente, l'EQF include l'istruzione generale e degli adulti, l'istruzione e la formazione professionale nonché l'istruzione superiore. Gli otto livelli prendono in considerazione l'intera gamma di qualifiche previste, da quelle acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria a quelle ottenute ai livelli più elevati dell'istruzione e della formazione accademica e professionale. In linea di principio, ciascun livello dovrà essere raggiungibile tramite una rosa di percorsi didattici e professionali.

Perché l'EQF fa uso dei risultati dell'apprendimento?

L'EQF consiste di 8 livelli di riferimento basati sui risultati dell'apprendimento (definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze) e sposta l'attenzione dagli input (durata dell'esperienza di apprendimento, tipo di istituzione) a ciò che una persona in possesso di una determinata qualifica realmente conosce ed è in grado di fare.
Dunque, occuparsi dei risultati dell'apprendimento:
• consente di far coincidere in maniera più precisa le esigenze del mercato del lavoro (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e la fornitura di servizi in materia di istruzione e formazione;
• agevola la validazione dell'apprendimento non formale e informale;
• facilita il trasferimento e l'impiego delle qualifiche in più paesi e nell'ambito di sistemi di istruzione e formazione diversi.

In tal modo si riconosce altresì che i sistemi di istruzione in Europa differiscono a tal punto che è impossibile effettuare raffronti in base agli input (ad esempio, la durata del periodo di studi).

No. L'EQF si limita a descrivere i livelli delle qualifiche in base ai risultati dell'apprendimento.
L'assegnazione delle qualifiche rimarrà facoltà delle istituzioni preposte nei diversi paesi.

Cosa viene richiesto ai singoli paesi? Quali sono i tempi previsti per l'implementazione?

Si tratta di un quadro su base volontaria, ma si punta al 2010 come data limite per adeguare i propri sistemi nazionali di qualificazione all'EQF, rapportando i livelli delle qualifiche a quelli dell'EQF e, se del caso, sviluppando quadri nazionali delle qualifiche in conformità alle normative e alla pratica nazionali. Il 2012 è invece la data limite suggerita per introdurre nei singoli titoli, diplomi e certificati di qualifica un riferimento al livello corrispondente dell'EQF.

Che rapporto esiste con l'Europass?

L'Europass è un portafoglio di documenti che consente ai cittadini di descrivere le proprie qualifiche e competenze. Non si occupa però del raffronto tra i livelli delle qualifiche.
In futuro, in tutti i documenti Europass, e in particolare nell'Europass Supplemento al Diploma e nell'Europass Supplemento al Certificato, dovrà essere introdotto un chiaro riferimento al livello corrispondente dell'EQF.

Che rapporto esiste con il processo di Bologna relativo all'istruzione superiore?

L'EQF è pienamente compatibile con il Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore sviluppato nell'ambito del processo di Bologna. In particolare, i descrittori dei livelli dell'EQF dal 5 all'8 fanno riferimento ai descrittori per l'istruzione superiore definiti nell'ambito del processo di Bologna. Purtuttavia, la formulazione dei descrittori di Bologna (sviluppati specificamente per soddisfare le esigenze dell'istruzione superiore) differisce da quella dei descrittori impiegati nell'EQF, poiché quest'ultimo, nel suo ruolo di quadro per l'apprendimento permanente, comprende inoltre contesti lavorativi e di istruzione e formazione professionale (IFP), anche ai livelli più elevati.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 dicembre 2012

Concorda quanto segue

l. di adottare il Rapporto nazionale di referenziazione all'EQF nella versione allegata al presente Accordo (Allegato A);

2. di referenziare le qualificazioni 1v1 ricomprese ai livelli del Quadro europeo delle Qualificazioni per l'apprendimento permanente secondo il prospetto riportato nel "Quadro sinottico di referenziazione" (Allegato B)

3. di adottare le misure necessarie affinché a far data dal 1 gennaio 2014 tutte le certificazioni delle qualificazioni rilasciate in Italia ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato A) e successive integrazioni, riportino un chiaro riferimento al corrispondente livello del Quadro europeo delle Qualificazioni per l'apprendimento permanente;

4. di accompagnare e sostenere la diffusione del Rapporto curandone la pubblicazione sui siti web istituzionali di riferimento;

5. di autorizzare il Punto Nazionale di Coordinamento dell'EQF a fornire alla Commissione Europea tutti i dati per la pubblicazione e ogni supporto relativo;

6. di curare la traduzione in lingua inglese, avente valore legale, delle qualificazioni italiane referenziate al Quadro europeo delle qualificazioni, ai fini della loro maggiore portabilità e spendibilità nel contesto europeo;

7. di impegnarsi affinché siano referenziate e integrate nelle successive versioni del Rapporto Nazionale le qualificazioni attualmente non ricomprese e, segnatamente: le ulteriori qualificazioni rilasciate dalle Regioni e Province Autonome le abilitazioni professionali relative alle professioni regolamentate alle quali si applica in Italia quanto disposto dalla Direttiva 2005/36/CE, in corso di revisione

8. di procedere, in linea con la Raccomandazione Europea relativa all'EQF e con i criteri di referenziazione fissati dall'EQF Advisory Group, al completamento del Rapporto con quanto previsto al precedente punto 7 sulla base di un metodo comune

9. di effettuare, con cadenza annuale, la revisione e il necessario aggiornamento del Rapporto allegato Il presente Accordo viene recepito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche

Ciascuno degli 8 livelli e definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche.

		Conoscenze
		Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Livello 1	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono	• conoscenze generale di base
Livello 2	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono	• Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio
Livello 3	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono	• Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
Livello 4	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono	• Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio
Livello 5*	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono	• Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza
Livello 6**	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono	• Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi
Livello 7***	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono	• Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca; consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi
Livello 8****	I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono	• Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi

Partner operativi:

C.I.R.S.Pre. S.A.I.E. s.r.l., punto AIAS ACADEMY n. 001 – Treviso,

Centro Istituto Ricerca Sicurezza Prevenzione
Servizi Ambiente Industria Edilizia
C.I.R.S.PRE. S.A.I.E. s.r.l.
Via Luigi Pinelli n.3 - 31100 Treviso (TV)
Centralino: 0422/55137 - Fax. 0422/543298 - edmat@tin.it

AIAS ACADEMY s.r.l. – *società* di servizi e di formazione con formale mandato di AIAS (*associazione sindacale datoriale - art.32 comma 4 D.Lgs. 81/08 s.m.i.)*

Ministero di Grazia e Giustizia
Roma
PROVIDER CNI
Consiglio Nazionale Ingegneri

Opportunità di certificazione professionale volontaria:

ICPrev s.r.l. – Istituto di Certificazione per la Prevenzione – Organismo di certificazione del Networkaias — accreditato da Accredia per schemi specifici con PRS n.067C

Riferimenti normativi -legislativi

1 PARLAMENTO EUROPEO CONSIGLIO

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente
(Testo rilevante ai fini del SEE) *(2008/C 111/01)*

2 QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE EQF

3 ACCORDO STATO - REGIONI 21-12-2011 art. 34 D.L.+RSPP (12A00058)

4 ACCORDO STATO - REGIONI 21-12-2011 art. 37 LAVORATORI (12A00059)

5 ACCORDO STATO - REGIONI 22-02-2012 art. 73 USO ATTREZZATURE (12A02668)

6 ACCORDO STATO - REGIONI 25-07-2012 art. 34 e 37 (12A09056)

7 LEGGE 14 gennaio 2013 , n. 4

Disposizioni in materia di professioni non organizzate.(13G00021)(GU n.22 del 26-1-2013)Vigente al: 26-1-2013

8 ACCORDO STATO - REGIONI 20.12.2012 EQF

9 MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DECRETO 10 ottobre 2005: Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i).

Definizioni generali

Formazione:
processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Informazione:
complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Addestramento:
complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro

Certificazione:
attestazione di terza parte relativa alla conformità ai requisiti specificati di prodotti, processi, persone e sistemi.

Certificazione di personale :
assicura che determinate figure professionali possiedano, mantengano e migliorino, con continuità nel tempo, la necessaria competenza, intesa come l'insieme delle conoscenze, abilità e doti richieste per i compiti assegnati. Un processo di certificazione accreditato è un processo di certificazione vigilato dall'ente Nazionale di Accreditamento e condotto in conformità alla norma UNI CEI ISO IEC 17024.

Qualifica:
risultato formale di un processo di valutazione e convalida, acquisito quando l'autorità competente stabilisce che i risultati dell'apprendimento di una persona corrispondono a standard definiti;

Sistema nazionale di qualifiche:
Complesso delle attività di uno Stato membro connesse con il riconoscimento dell'apprendimento e altri meccanismi che raccordano l'istruzione e la formazione con il mercato del lavoro e la società civile. Ciò comprende l'elaborazione e l'attuazione di disposizioni e processi istituzionali in materia di garanzia della qualità, valutazione e rilascio delle qualifiche. Un sistema nazionale di qualifiche può essere composto di vari sottosistemi e può comprendere un quadro nazionale di qualifiche;

Quadro nazionale di qualifiche:
strumento di classificazione delle qualifiche in funzione di una serie di criteri basati sul raggiungimento di livelli di apprendimento specifici. Esso mira a integrare e coordinare i sottosistemi nazionali delle qualifiche e a migliorare la trasparenza, l'accessibilità, la
progressione e la qualità delle qualifiche rispetto al mercato del lavoro e alla società civile;

Settore:
raggruppamento di attività professionali in base a funzione economica, prodotto, servizio o tecnologia principali;

Organizzazione settoriale internazionale:
associazione di organizzazioni nazionali, anche, ad esempio, di datori di lavoro e organismi professionali, che rappresenta gli interessi di settori nazionali

Risultati dell'apprendimento:
descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed e in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento.
I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilita e competenze;

Conoscenze:
risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

Abilita:
indicano le capacita di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilita sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilita manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

Competenze:
comprovata capacita di utilizzare conoscenze, abilita e capacita personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Quanto indicato risulta un percorso – tragitto formativo necessario ed indispensabile

A) Formazione dei lavoratori

Per tutte le aziende:
Formazione Generale
4 ore

Formazione specifica
Rischio basso 4 ore

Assicurazioni, Alberghi e ristoranti, Commercio, Attività immobiliari, Artigianato, Associazioni culturali e sportive, Servizi domestici, Organizzazioni extraterritoriali

Formazione specifica
Rischio Medio 8 ore

Agricoltura, pesca ,P.A., Istruzione, Trasporti, Magazzinaggio, Comunicazioni, Assistenza sociale non residenziale

Formazione specifica
Rischio Alto 12 ore

Costruzioni, Industria alimentare, Estrattiva, Tessile, legno, Manifatturiero, lav. Metalli, Energia, Rifiuti, raffinerie, Chimica, Sanità, Servizi residenziali

AGGIORNAMENTO
6 ore quinquennali per tutti i macrosettori di rischio

In Sintesi:

Rischio basso	Ore	Rischio medio	Ore	Rischio alto	Ore
Formazione generale	4	Formazione generale	4	Formazione generale	4
Formazione specifica	4	Formazione specifica	8	Formazione specifica	12
Totale formazione minima	8	Totale formazione minima	12	Totale formazione minima	16
Attestazione di frequenza					
Aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti i macrosettori di rischio					

B) Formazione dei preposti

Formazione minima prevista per i lavoratori in funzione Del macrosettore di rischio	Formazione particolare aggiuntiva di 8 ore per tutti i macrosettori di rischio
Prova di verifica obbligatoria mediante colloquio o test	
Attestato di frequenza e superamento della prova di verifica	
Aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti i macrosettori di rischio	

B) Formazione dei dirigenti

Formazione minima della durata di 16 ore strutturata in 4 moduli formativi			
Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3	Modulo 4
Giuridico - normativo	Gestione ed organizzazione della sicurezza	Individuazione e valutazioni dei rischi	Comunicazione , formazione e consul-tazione
Prova di verifica obbligatoria mediante colloquio o test			
Attestato di frequenza e superamento della prova di verifica			
Aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore			

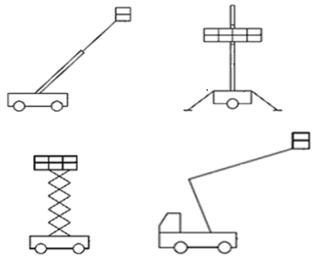
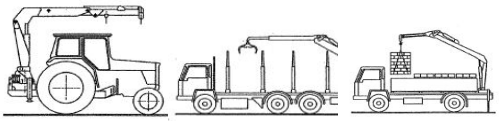
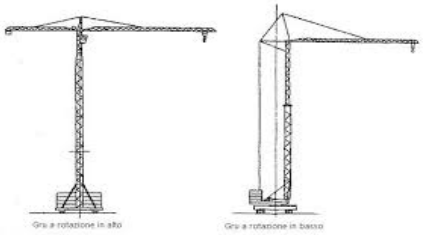
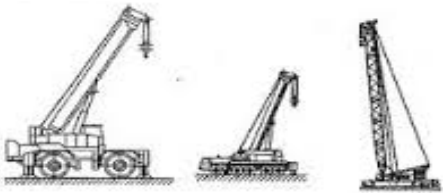
Di fronte all'Accordo e alla formazione per le attrezzature bisogna rispettare i termini.
Per il **settore attrezzature** l'obbligo **scatta dal 12.03.2013**.

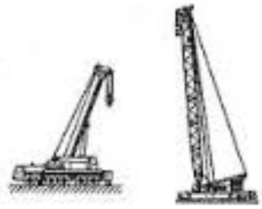
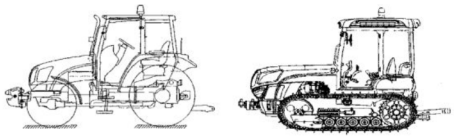
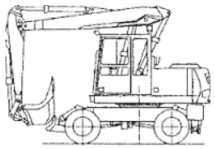
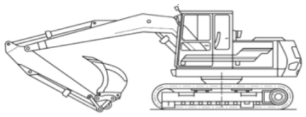
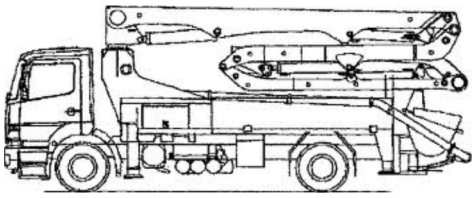
L'oggetto dell'Accordo pubblicato nel Supp. Org. 47 della G.U. n.60 indica la formazione relativa alle attrezzature di lavoro, con tutte le condizioni, gli indirizzi ed i requisiti minimi, in base art.73 comma 5 D.Lgs. 81/08 s.m.i..

REQUISITI MINIMI DEI CORSI - TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO CORSO		DURATA Teoria	DURATA Pratica	DURATA Totale
Ple che operano su stabilizzatori	Prova intermedia di verifica con questionario a risposta multipla con quesiti anche sui DPI. È necessario rispondere correttamente ad almeno il 70% delle domande per accedere alla parte pratica. In caso negativo ripetere i moduli teorici	4	4	8
Ple che operano senza stabilizzatori		4	4	8
Ple che operano con e senza stabilizzatori		4	6	10
Gru su autocarro		4	8	12
Gru a torre a rotazione in basso		8	4	12
Gru a torre a rotazione in alto		8	4	12
Gru a torre a rotazione sia basso che in alto		8	6	14
Carrelli industriali semoventi		8	4	12
Carrelli semoventi a braccio telescopico		8	4	12
Carrelli/sollevatori semoventi telescopici rotativi		8	4	12
Carrelli elevatori - tutti i tipi		8	8	16
Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato ed eventuale falcone fisso		7	7	14
Gru mobili autocarrate e semoventi su ruote con braccio telescopico o tralicciato con falcone telescopico o brandeggibile		11	11	22
Trattori agricoli o forestali a ruote		3	5	8
Trattori agricoli o forestali a cingoli		3	5	8
Escavatori idraulici		4	6	10
Escavatori a fune		4	6	10
Caricatori frontali		4	6	10
Terne		4	6	10
Autoribaltabili a cingolo		4	6	10
Escavatori idraulici, caricatori frontali e terne		4	12	16
Pompe di calcestruzzo		7	7	14

ATTREZZATURE DA LAVORO

Individuazione attrezzatura di lavoro	Modulo teorico	Modulo pratico	
		Tipologia	**ore**
PIATTAFORME ELEVABILE 	Giuridico normativo 1 ora Teorico 3 ore	PLE che operano su stabilizzatori	4
		PLE che possono operare senza stabilizzatori	4
		PLE che operano sia con che senza stabilizzatori	6
GRU SU AUTOCARRO 	Giuridico normativo 1 ora Teorico 3 ore	Modulo pratico	8
GRU A TORRE 	Giuridico normativo 1 ora Teorico 7 ore	Gru rotazione in basso	4
		Gru rotazione in alto	4
		Gru rotazione sia in basso che in alto	6
CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO	Giurdiconormativo 1 ora Teorico 7 ore	Carrelli indusatriali semoventi	4
		Carrellli semoventi a braccio telescopico	4
		Carrelli/sollevatori semoventi telescopici rotativi	6
GRU MOBILI AUTOCARRATE SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE FISSO 	Giuridiconormativo 1 ora Teorico 6 ore	Modulo pratico	7

GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO CON FALCONE TELESCOPICO O BRANDEGGIBILE 	Giuridiconormativo 1 ora Teorico 6 ore Teorico aggiuntivo 4 ore	Modulo pratico	7
		Modulo aggiuntivo	4
TRATTORI AGRIOLI E FORESTALI 	Giuridiconormativo 1 ora Teorico 2 ore	Trattori su ruote	5
		Trattori a cingoli	5
ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE E AUTORIBALTABILI A CINGOLO  	Giuriconormativo 1 ora Teorico 3 ore	Escavatori idraulici	6
		Escavatori a fune	6
		Caricatori frontali	6
		Terne	6
		Autoribaltabili a cingolo	6
		Escavatori idraulici, caricatori frontali e terne	12
POMPE DI CALCESTRUZZO 	Giuriconormativo 1 ora Teorico 6 ore	Modulo pratico	7

Codice corso	Descrizione	Durata h
	SETTORE CANTIERISTICO - CT	
CT001	CORSO PER PROGETTISTI QUALIFICATI MISURE TECNICHE OPERATIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LAVORI IN QUOTA	16
CT001A	Aggiornamento MISURE TECNICHE OPERATIVE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LAVORI IN QUOTA	8
CT002	CORSO PER PROGETTISTI QUALIFICATI SISTEMI DI ANTICADUTA SULLA COPERTURA CON L'UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI ARRESTO CADUTA NORMA EN 363 E DIPOSITIVI DI ANCORAGGIO A NORMA EN795	8
CT002A	Aggiornamento SISTEMI DI ANTICADUTA SULLA COPERTURA CON L'UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI ARRESTO CADUTA NORMA EN 363 E DIPOSITIVI DI ANCORAGGIO A NORMA EN795	
CT003	CORSO ADDETTI AI LAVORI IN QUOTA	8
CT003A	Aggiornamento CORSO ADETTI AI LAVORI IN QUOTA	
CT004	CORSO DI ISTALLATORI QUALIFICATI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO STRUTTURALE	8
CT004A	Aggiornamento INSTALLATORI QUALIFICATI DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO STRUTTURALE	
CT010	CORSO PER LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI	12
CT010A	Aggiornamento LAVORI IN AMBIENTI CONFINANTI	
CT011	ADETTI AL LAVORO SU FUNE - PERL'ACCESSO ED IL LAVORO IN SOSPENSIONE IN SITI NATURALI O ARIFICIALI	32
CT011A	Aggiornamento ADETTI AL LAVORO SU FUNE - PERL'ACCESSO ED IL LAVORO IN SOSPENSIONE IN SITI NATURALI O ARIFICIALI	
CT012	RESPONSABILE LAVORI formazione al ruolo	8
CT012A	Aggiornamento RESPONSABILE LAVORI - Formazione al ruolo	
CT013	DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE ATTESTATO	16
CT013A	Aggiornamento DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE ATTESTATO	

Codice corso	Descrizione	Durata h
	SETTORE CANTIERISTICO - CT	
CT014	REDAZIONE E GESTIONE "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (All. XVI D. Lgs. 81/08 s.m.i.)	8
CT014A	Aggiornamento - REDAZIONE E GESTIONE "Fascicolo con le caratteristiche dell'opera" (All. XVI D. Lgs. 81/08 s.m.i.)	
CT015	RESTAURO EDILIZIO - Futura scenografia lavorativa	28
CT015A	Aggiornamento RESTAURO EDILIZIO - Futura scenografia lavorativa	
CT016	NUOVE MODALITA' GESTIONALI: Datore di lavoro—Ditta Artigianale—Artigiano	8
CT016A	Aggiornamento NUOVE MODALITA' GESTIONALI: Datore di lavoro—Ditta Artigianale—Artigiano	
CT017	AGGIORNAMENTO CSE Utilizzabile per certificazione ICPrev	4
	SETTORE AGRICOLTURA - SA	
SA001	CORSO ADDETTI PER TRATTORI AGRICOLI	8
SA001A	CORSO AGGIORNAMENTO PER TRATTORI AGRICOLI	4
SA003	CORSO ADETTI MULETTI AGRICOLI	12
SA003A	Aggiornamento ADDETTI MULETTI AGRICOLI	
SA004	CORSO ADETTI MIETITREBBIATRICE	12
SA004A	Aggiornamento ADDETTI MIETITREBBIATRICE	
SA005	CORSO "AZIENDA AGRICOLA" la gestione funzionale	16
SA005A	Aggiornamento AZIENDA AGRICOLA" la gestione funzionale	

Codice corso	Descrizione	Durata h
	FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO SETTORE PROCEDURE SEGNALETICA STRADALE - SS	
SS001	CORSO PER ADDETTI SEGANELTICA STRADALE In presenza di traffico veicolare	8
SS001A	Aggiornamento ADDETTI SEGANELTICA STRADALE - In presenza di traffico veicolare	
SS002	CORSO PER PREPOSTI APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE In presenza di traffico veicolare	12
SS002A	Aggiornamento PREPOSTI APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE - In presenza di traffico veicolare	
	SICUREZZA GENERALE OPERATIVA –SG	
SG001	CORSO DI PRIMO SOCCORSO B e C	12
SG002	CORSO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO	4
SG003	CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	8
SG004	CORSO 16 ORE PRIMO INGRESSO DI LAVORO	16
SG005	USO GESTIONE DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE (D.P.I.)	4
SG006	RSPP - DATORE DI LAVORO	16
SG007	RSPP - DIPENDENTE	16
SG008	RSPP CONSULENTE ESTERNO	16
SG009	RSPP AGGIORNAMENTO	
SG010	FORMAZIONE LAVORO AL VIDEOTERMINALE	4
SG011	IL DIRIGENTE AZIENDALE - Accordo Stato Regioni Provincie Autonome	16
	APPLICAZIONE ACCORDO STATO REGIONI PROVINCIE AUTONOME DEL 21.12.2011 FORMAZIONE DEI LAVORATORI - requisiti minimi - AF	
AF001	FORMAZIONE GENERALE	4
AF002	RISCHIO BASSO	4
AF003	RISCHIO MEDIO	8
AF004	RISCHIO ALTO	12
AF005	AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE	6

Codice corso	Descrizione	Durata h
	APPLICAZIONE ACCORDO STATO REGIONI PROVINCIE AUTONOME DEL 22.02.2012 **ATTREZZATURE - requisiti minimi - AA**	
AA001	PLE che operano su stabilizzatori	8
AA002	PLE che operano senza stabilizzatori	8
AA003	PLE che operano con e senza stabilizzatori	10
AA004	GRU SU AUTOCARRO	12
AA005	GRU A TORRE ROTAZIONE IN BASSO	12
AA006	GRU A TORRE A ROTAZIONE IN ALTO	12
AA007	GRU A TORRE A ROTAZIONE SIA IN ALTO CHE IN BASSO	12
AA008	CARRELLI INDUSTRIALI SEMOVENTI	12
AA009	CARRELLI INDUSTRIALI A BRACCIO TELESCOPICO	12
AA010	CARRELLI / SOLLEVATORI SEMOVENTI TELESCOPICI ROTATIVI	12
AA011	CARRELLI ELEVATORI - TUTTI I TIPI	16
AA012	GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE FISSO	14
AA013	GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE TELESCOPICO	22
AA014	GRU MOBILI AUTOCARRATE E SEMOVENTI SU RUOTE CON BRACCIO TELESCOPICO O TRALICCIATO ED EVENTUALE FALCONE BRANDEGGIBILE	22
AA015	ESCAVATORI IDRAULICI	10
AA016	ESCAVATORI A FUNE	10
AA017	CARICATORI FRONTALI	10
AA018	TERNE	10
AA019	AUTORIBALTABILI A CINGOLO	10
AA020	ESCAVATORI IDRAULICI, CARICATORI FRONTALI E TERNE	16